

**SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN  
SERVIZIO CIVILE IN ITALIA**

**ENTE**

*Ente proponente il progetto:*

**Fondazione Cuciniello**

*Titolo del progetto:*

**GARANZIA ANZIANO**

*Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica (vedi allegato 3):*

**Assistenza – 01 Anziani**

*Descrizione dell'area di intervento e del contesto territoriale entro il quale si realizza il progetto con riferimento a situazioni definite, rappresentate mediante indicatori misurabili; identificazione dei destinatari e dei beneficiari del progetto:*

***Premessa***

L'invecchiamento progressivo è il risultato di profondi mutamenti demografici derivati dal calo della natalità e dalla consistente riduzione della mortalità per tutte le cause, descritta a partire dagli anni '70.

Ciò andrebbe tenuto in grande considerazione nella formulazione delle politiche assistenziali per l'anziano perché esprimerebbe, da un lato, la volontà di un approccio complessivo all'individuo e, dall'altro, l'intenzione di indirizzare meglio le strategie di intervento.

Il sistema di welfare di impianto centralista e categoriale, appare inadeguato rispetto ai grandi mutamenti di qualità e quantità dei bisogni di oggi, infatti, si parla di nuovi bisogni, di nuove povertà, di nuove esclusioni sociali, di anziani non autosufficienti, di persone in stato di solitudine e depressione, malati psichici, ecc.

E' evidente allora che il nuovo sistema dei servizi sociali non può che essere promozionale più che riparativo, e non può che essere centrato sulla persona e sul suo bisogno, più che sulla prestazione.

Il progetto mira ad una rivalutazione dell'anziano in termini di risorsa, restituendogli un ruolo attivo e rimarcando la funzione del "Centro di aggregazione" come luogo di incontro e di socializzazione tra gli anziani per gli anziani ma soprattutto con gli anziani.

Il progetto si è sviluppato secondo l'idea che l'aumento della popolazione anziana

richiedesse un ripensamento profondo del ventaglio di interventi. Una parte consistente di anziani, infatti, non è più soltanto portatrice di una domanda di servizi sanitari ed assistenziali; chiede interventi di natura ricreativa, di informazione e di formazione. L'anziano non solo come semplice fruitore di servizi ma come promotore di iniziative ludico-ricreative e culturali.

Premesso ciò, allo scopo di promuovere la qualità della vita delle persone anziane, la Fondazione Cuciniello vuole accompagnarli nello svolgimento di numerose attività, quali: corsi di ballo, di cucito, di ginnastica, di nuoto, tornei di carte e di bocce, organizzazione di cene e feste sociali, lettura di quotidiani, gite e varie attività ricreative e socializzanti fuori sede (come i soggiorni climatici estivi e le cure termali), nonché assistenza consistente:

- accompagnamento dell'anziano durante le visite mediche all'esterno della struttura;
- supporto nell'evasione di pratiche burocratiche che normalmente si rendono necessarie durante la settimana, in quanto i parenti sono assenti per impegni familiari o di lavoro;
- durante i mesi estivi, organizzazione di gite di breve durata, normalmente nell'arco della giornata;
- assistenza in alcune attività quotidiane (pasti, cura della persona, ecc...).

La Fondazione Cuciniello rappresenta, quindi, per gli anziani del territorio, un fondamentale punto di riferimento, un luogo ove trascorrere il proprio tempo libero, socializzare, confrontarsi e sentirsi protagonisti attivi della comunità.

**I destinatari del progetto sono:**

- a. 200 anziani ultrasessantacinquenni;
- b. La rete parentale degli anziani in oggetto, che si sentiranno alleviati dal peso della gestione quotidiana e potranno così essi stessi partecipare più attivamente alla vita sociale.

**Beneficiario del progetto è:**

- a. La comunità intera che trarrà dalla realizzazione del progetto e dall'apporto sinergico e attivo delle competenze dei volontari un ottimo beneficio.

Le finalità del progetto si articolano nell'ambito del rispetto delle linee guida programmatiche delle Leggi regionali di settore, in particolare della Legge Regione Campania n. 46/85, della Legge Regione Campania n. 21/89, della Legge Regione Campania n. 11/07, nonché della legge Nazionale n. 328/00.

### *Obiettivi del progetto:*

#### **Obiettivi generali:**

L'intervento promosso dalla Fondazione Cuciniello intende offrire al territorio un servizio di aiuto agli anziani (sia di coloro autosufficienti che di coloro che presentano delle disabilità), anche mediante accompagnamento degli stessi.

- Potenziamento dell'efficacia e dell'efficienza delle politiche sociali per l'invecchiamento, supportando gli anziani;
- Prevenzione del disagio senile;
- Promozione dell'aggregazione e della socializzazione, allo scopo di sconfiggere la solitudine e l'isolamento;
- Promozione dello scambio e del confronto intergenerazionale;
- Salvaguardia della memoria storica dell'anziano;
- Assistenza domiciliare integrata.

Tali attività verranno svolte allo scopo di consentire agli anziani di sentirsi ancora protagonisti con il loro "sapere" e i loro "valori", per una piena integrazione sociale ed una attiva valorizzazione del loro tempo libero.

#### **Obiettivi specifici relativi all'Utenza**

- Migliorare l'inserimento sociale e la qualità della vita umana;
- Ampliare e migliorare la fruibilità del servizio;
- Stimolare le capacità relazionali tramite il confronto con le nuove generazioni;
- Fornire all'universo degli anziani un'adeguata risposta sociale ai loro bisogni, espressi o inespressi, stimolandone risorse, idee e autonomie latenti;
- Contrastare il decadimento cognitivo e motorio mediante interventi animativi atti a stimolare le potenzialità psico-motorie e fisico – sensoriali;
- Potenziamento delle attività ludico-ricreative già realizzate presso i Centri;
- accompagnamento dell'anziano durante le visite mediche all'esterno della struttura;
- supporto nell'evasione di pratiche burocratiche che normalmente si rendono necessarie durante la settimana, in quanto i parenti sono assenti per impegni familiari o di lavoro;
- durante i mesi estivi, organizzazione di gite di breve durata, normalmente nell'arco della giornata;
- aiuto/accompagnamento in alcune attività quotidiane (pasti, cura della persona, ecc...);
- aiuto/accompagnamento domiciliare anziani.

### **Obiettivo finale**

E' quello non solo di supportare e potenziare i progetti di assistenza che si realizzano sul territorio, ma anche quello di migliorare la qualità della vita, dei rapporti interpersonali, sociali e per garantire una vita più partecipativa alle persone anziane; di fornire quindi, aiuto fisico, compagnia, sostegno, miglioramento della vita di relazione ed inclusione sociale ed anche di mettere le generazioni a confronto allo scopo di consegnare a quest'ultime valori che si stanno perdendo.

### **RISULTATI ATTESI**

Il progetto, presentato dalla Fondazione Cuciniello, si pone i seguenti obiettivi:

- Implementazione e miglioramento qualitativo dei servizi di assistenza e di animazione già predisposti dal Comune, a vantaggio degli anziani presenti nel territorio;
- Raccolta dati delle prestazioni erogate con lo scopo di realizzare una mappatura dei bisogni e verificare la rispondenza dei servizi erogati ai bisogni espressi;
- Attivazione di un canale di comunicazione ed interscambio con il mondo giovanile, al fine di creare, tramite la promozione della cooperazione intergenerazionale, occasioni di confronto, di scambio di idee ed opinioni, che contribuiscano a migliorare / rinnovare gli interventi sociali posti in essere dall'Ente proponente a vantaggio della società civile.

*Descrizione del progetto e tipologia dell'intervento che definisca in modo puntuale le attività previste dal progetto con particolare riferimento a quelle dei volontari in servizio civile nazionale, nonché le risorse umane dal punto di vista sia qualitativo che quantitativo:*

#### **Complesso delle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi**

Una visione dinamica del concetto di anzianità suggerisce e giustifica la programmazione di interventi sociali che rispettino e soddisfino le reali esigenze delle persone anziane, da qui l'istituzione della direzione. Tramite il progetto "GARANZIA ANZIANO" si mira a migliorare qualitativamente e quantitativamente la potenzialità sia di coloro che si trovano in condizioni di abilità e sia di coloro che sono in uno stato di disabilità.

L'inserimento di volontari consente di implementare in particolar modo i servizi di Animazione ricreativi e a carattere socio-occupazionale, con l'obiettivo di rallegrare, intrattenere, far esprimere i fruitori/partecipanti mediante l'adozione di tecniche ricreative e culturali; in tal modo, l'anziano si pone come protagonista attivo e responsabile del suo tempo, nonché costruttore di comunicazioni e relazioni.

I volontari non lavorano "su" gli anziani, bensì "con" e "per" essi, tenendo conto delle loro potenzialità ed aspirazioni, dei loro interessi e obiettivi.

Per coloro invece che si trovano in condizione di disabilità si prevede:

1. Segretariato: rapporto con il medico di medicina generale, reperimento farmaci, pagamento d'utenze;

2. Lavanderia: ritiro e consegna a domicilio della biancheria;
3. Accompagnamento semplice (es. portare l'utente al centro sociale, al cimitero, ecc.);
4. Alzata: aiuto nella vestizione e sistemazione del luogo dell'abitazione idoneo per trascorrere la parte diurna della giornata. Se necessario somministrazione della colazione, pranzo o cena secondo il turno nonché qualsiasi altra attività che risulta necessaria per garantire la validità ed efficienza del servizio offerto.

***Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto***

Gli obiettivi elencati precedentemente, verranno realizzati con l'organizzazione di attività idonee.

Esse consisteranno in:

- a) Valorizzazione della figura dell'anziano tramite la sensibilizzazione della comunità locale. Organizzazione di incontri con la popolazione volti alla conoscenza reciproca, al potenziamento della disponibilità verso le esigenze e problematiche dell'anziano.
- b) Mantenimento di un legame con i parenti, anche se gli stessi non possono assicurare una assidua presenza, con supporto all'anziano per mantenere comunque un contatto frequente con telefonate o invio di posta ed eventualmente, con accompagnamento e visite presso gli stessi.
- c) Supporto al Gruppo di volontariato che organizza i festeggiamenti durante le varie ricorrenze come compleanni, festività ecc..
- d) Organizzazione di gruppi omogenei all'interno dei quali si possano organizzare le seguenti attività:
  - raccolta di storie individuali dell'anziano, favorendo la presa di coscienza della significatività delle storie delle persone con cui vive.
  - organizzazione di giochi alle carte o alla tombola.
  - organizzazione di piccole attività di laboratorio, individuali e collettive, con la realizzazione di disegni, collage, cucito ecc, e con presentazione dei lavori svolti.
  - organizzazione di gruppi di lettura ove i volontari provvedono a leggere i giornali agli anziani che, per motivi di salute, non possono più provvedere autonomamente.
  - organizzazione di piccoli corsi di "ginnastica dolce", gestita da professionisti specializzati, ove l'anziano possa stimolare e recuperare le sue capacità motorie.
- e) accompagnamento dell'anziano durante le visite mediche all'esterno della struttura;

- f) supporto nell'evasione di pratiche burocratiche che normalmente si rendono necessarie durante la settimana, in quanto i parenti sono assenti per impegni familiari o di lavoro;
- g) durante i mesi estivi, organizzazione di gite di breve durata, normalmente nell'arco della giornata;
- h) assistenza in alcune attività quotidiane (pasti, cura della persona, ecc...)
- Per il raggiungimento di tali obiettivi in molti casi il volontario è in missione al fine di garantire una efficace ed efficiente attività di assistenza.

*Numero dei volontari da impiegare nel progetto:*

4

*Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:*

30

*Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6) :*

5